

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4567 del 07/10/2019
Oggetto	Archiviazione per improcedibilità dell'istanza di concessione per occupazione aree demaniali per un capanno da pesca sul Canale Navigabile in Comune di Comacchio (FE) - Richiedente: Sig. Rimondi Roberto
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4704 del 07/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sette OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Archiviazione per improcedibilità dell'istanza di concessione per occupazione aree demaniali per un capanno da pesca.

COMUNE: Comacchio (FE)- loc. Lido degli Estensi

CORSO D'ACQUA: Canale Navigabile

RICHIEDENTE: Sig. Rimondi Roberto.

CODICE PRATICA: PG/07/157543

LA RESPONSABILE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli art. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 639/2018 del 04/05/2018 "Nuove direttive per la gestione del Demanio della Navigazione Interna. Aggiornamento e sostituzione precedenti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1400/2013";

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;

DATO ATTO che:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

PRESO ATTO che :

- il Sig. Rimondi Roberto, residente in via Pedora, 2 a Baricella (BO), C.F. RMNRRT38E11A665N, in data 13/06/2007 ha presentato istanza di concessione per occupazione aree del Demanio Idrico al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia-Romagna, assunta al protocollo regionale al n. PG/07/157543 del 13/06/2007, per il capanno da pesca n. 155 ubicato sul Canale Navigabile, sponda destra, in loc. Lido degli Estensi, nel Comune di Comacchio;
- con nota del 05/02/2018, prot. n. PGFE/2018/1397, è stata comunicata l'improcedibilità dell'istanza presentata per carenza della documentazione allegata e si richiedeva di inviare, entro 120 gg. dal ricevimento della stessa, tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria ed elencata nella stessa nota. La nota è stata inviata tramite raccomandata e risulta essere stata ricevuta in data 20/02/2018, come da documentazione in atti.

RILEVATO che l'area demaniale richiesta risulta occupata da manufatti, per una superficie complessiva di spazio acqueo di circa 50 mq, a partire all'anno 2001 come attestato nel verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 105 eseguito dai tecnici del Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia-Romagna in data 27/02/2007 e che il Richiedente non risulta in regola con il versamento dei canoni annui;

VISTE:

- la comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii., notificata tramite raccomandata al richiedente Sig. Rimondi Roberto e ricevuta in data 14/02/2019, con nota prot. PG/2019/19619 del 06/02/2019, con la quale si comunica l'impossibilità ad accogliere l'istanza visto che non è pervenuto nessun documento utile per proseguire l'istruttoria e si dava tempo 10 giorni dal ricevimento della stessa per presentare eventuali controdeduzioni, in assenza delle quali sarebbe stato adottato il

relativo provvedimento di diniego;

- lo stato di degrado ed abbandono della struttura in oggetto in quanto la struttura sopraelevata del capanno risulta quasi totalmente scomparsa a seguito di un incendio e rimane solamente la base che fuoriesce dall'acqua sul Canale Navigabile;

DATO ATTO che sono decorsi i suddetti termini e che nessuna osservazione è pervenuta da parte del richiedente.

Dato atto, altresì, che responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'adozione del provvedimento di archiviazione dell'istanza per improcedibilità della stessa per la carenza di documentazione presentata dal Richiedente;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa:

- di procedere all'archiviazione dell'istanza di concessione del Sig. Rimondi Roberto, residente in via Pedora, 2 a Baricella (BO), C.F. RMNRRT38E11A665N, presentata in data 13/06/2007 al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia-Romagna, assunta al protocollo regionale al n. PG/07/157543 del 13/06/2007, per l'occupazione di aree del Demanio Idrico per il capanno da pesca n. 155 ubicato sul Canale Navigabile, sponda destra, in loc. Lido degli Estensi, nel Comune di Comacchio, per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate;
- di disporre la demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente, secondo quanto previsto dall'art.21 della L.R. 7/2004 e dall'Art. 31 della Delibera di Giunta Regionale n. 639/2018;
- di disporre che, entro 90 giorni dall'adozione del presente atto, il richiedente trasmetta a ARPAE e al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile una relazione tecnica di ottemperanza agli obblighi di cui al punto precedente;
- di disporre che, entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, il richiedente versi la somma di Euro 4.146,52 per aver occupato senza titolo, senza pregiudizio idraulico, l'area in oggetto a partire dall'anno 2001. L'importo è stato calcolato tenendo conto dell'indennizzo dovuto per l'occupazione abusiva ai sensi dell'art. 51 della L.R. 24/2009 sostituito dall'art. 8 della L.R. 11 del 27/07/2018, e degli interessi sul capitale dovuto. La somma può essere versata tramite bollettino postale o bonifico alle seguenti coordinate: c\c postale n. 1018766285,

oppure IBAN IT10C0760102400001018766285 intestato a Regione Emilia Romagna, indicando nella causale "Capanno da pesca n. 155 a Comacchio (FE) - indennizzi canonici 2001-2019 per utilizzo di area demaniale";

- di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile per gli adempimenti connessi;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
- di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- di notificare il presente atto tramite raccomandata al richiedente Sig. Rimondi Roberto ed agli Enti interessati nel procedimento.

LA RESPONSABILE
Ing. Paola Magri
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.